





IL CHIMICO DI ALATRI !!

la Repubblica **Roma** Data 10-02-2016
Pagina 1+12
Foglio 1

ROMA CREATIVA
Energia dalle cyclette e zebre intelligenti le idee degli studenti con i Roma makers

Coinvolte 50 scuole le 10 migliori in finale **Energia dalle cyclette e "zebre" intelligenti le idee degli studenti con i Roma Makers**

PAOLO BOCCACCI A PAGINA XII

IL RACCONTO
PAOLO BOCCACCI

DALLE strisce pedonali intelligenti adesive che avvertono con la luce quando i pedoni vogliono attraversare a un sistema di energia low cost per le palestre. Dall'illuminazione dei contorni del Circo Massimo a dei pannelli con olografie per spiegare com'era nell'antica Roma. Ma per spiegare anche una tavola in 3D con giochi per bambini down, le lampade a sensori per luoghi pubblici per risparmiare corrente, fino al tessuto hi-tech per mantenere sempre al meglio la temperatura del corpo nelle quattro stagioni.

Sono alcuni dei progetti di studenti degli istituti tecnici romani selezionati per essere realizzati con l'aiuto dei Roma Makers, l'associazione che riunisce un gruppo agguerritissimo di "artigiani digitali" specializzati nell'uso delle stampanti 3D.

Si chiama "ChimicaMente, piccole idee per grandi soluzioni" il concorso per la scuola lanciato dalla **BASF**, una multinazionale della chimica, che per il suo 150° anno dalla fondazione ha lanciato una sorta di gara inventiva coinvolgendo i Roma Makers in un'operazione innovativa sulle sfide di Urban Living e Smart Energy, avendo come partner nell'operazione anche Federchimica, Unindustria, Comune di Roma e RomaEuropa Festival.

La sfida? Sviluppare progetti per migliorare la qualità della vita di Roma, ma anche promuovere nelle scuole la cultura digitale e l'innovazione e sviluppare nei giovani lo spirito imprenditoriale.

Sono stati coinvolti più di 50 istituti tecnico scientifici e alla fine sono state trenta le proposte presentate, dieci delle quali selezionate e seguite con workshop da Roma Makers. Ed ora dieci scuole concorrono al premio finale, un vero e proprio laboratorio di fabbricazione digitale con stampante 3D. I workshop finiranno a maggio e a giugno avverrà la premiazione di tre istituti.

E veniamo alle idee. Le strisce pedonali intelligenti adesive sono dell'Istituto Faraday. Per far scattare i Led di segnalazione il pedone dovrà posizionarsi in un punto preciso del marciapiede, alcuni sensori ne riveleranno la posizione e li attiveranno. Dal Pertini di Alatri poi la proposta di economizzare energia nelle palestre sfruttando quella prodotta con attrezzi come cyclette e tapis roulant.

Ancora. Contare i passeggeri in un bus dai segnali dei cellulari, come propongono gli studenti del liceo Cazzanaro. Mentre dall'Armenioli ecco il tablet 3D per aiutare i bimbi down.

Invece dalla IV A del liceo Aristotele arrivano le luci e gli ologrammi al Circo Massimo e dalla IV C i sensori per attivare e disattivare la luce nei luoghi pubblici.

Per non parlare degli studenti del Giovanni XXIII, con il loro super tessuto che regola il calore da indossare estate e inverno.

Ed infine, sempre dal Faraday, luci collegate a sensori di movimento e volumetrici per evitare specchi di corrente quando non c'è nessuno nelle stanze. Non solo, i sensori possono far scattare, se si vuole, anche l'antifurto.

LE PROPOSTE

STRISCE PEDONALI
Dall'Istituto Faraday arrivano le strisce pedonali intelligenti adesive con dei sensori a Led che rivelano la posizione dei pedoni in strada e sul marciapiede

TABLET IN 3D
Una tavola in 3D con diversi giochi per aiutare i bambini down è la scommessa lanciata dagli studenti del liceo Armenioli

ENERGIE LOW COST
Economizzare l'energia sfruttando quella prodotta con attrezzi come cyclette e tapis roulant è la proposta del Pertini di Alatri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BASF

